



Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/10/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE ANNUNZIATA. INTERDIZIONE AREA - MANUFATTO UBICATO
PRESSO BANCHINA DI LEVANTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì che

- con nota fax n°175 del 10/10/2012 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, seguito attività di vigilanza nell'ambito portuale, constatava il cedimento di una porzione di muro portante del casotto sito in località banchina di Levante;
- in pari data a seguito di visita di sopralluogo, i tecnici del Settore, hanno constatato che il manufatto in questione, ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine del Demanio Ferroviario, costituito da un solo corpo di fabbrica presentava dissesti statici nella parte abbandonata;
- che comunque, lo stato di dissesto riscontrato, in presenza di un eventuale cedimento della struttura, investirebbe inevitabilmente tutto il manufatto;

RILEVATO

- che all'atto del sopralluogo si è constatato che parte del manufatto risulta occupato;
- che da verifica agli atti di ufficio non risultano titoli abilitativi all'occupazione del manufatto;

RAVVISATA

- la necessità di prevenire danni a cose o a persone nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, l'area medesima è stata transennata in parte, nelle more dell'emissione dell'atto di interdizione;

PRESO ATTO

- della persistenza dello stato di pericolo;

RITENUTO

- necessario interdire l'area individuata nell'allegata planimetria costituente parte integrante del presente atto e ciò nelle more del ripristino dello stato dei luoghi ;

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

Art. 1

E' interdetto l'uso del manufatto così come indicato nella planimetria allegata, ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine del Demanio Ferroviario, nonché il transito e la sosta di persone e cose nell'area limotrofa allo stesso, il tutto come meglio evidenziato e dimensionato nella predetta planimetria;

Art. 2

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata è invitato ad identificare gli occupanti e a notificare loro copia del presente atto.

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

Art. 3

L'interdizione decorre dalla data del presente disposto ed avrà efficacia sino al ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 5

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato .

Art. 6

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- all' Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata
- al Comune di Torre Annunziata
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

di dare comunicazione del presente provvedimento all' Assessore ai Trasporti;

Il Dirigente del Settore
- arch. Massimo Pinto -